

ORDINANZA 7/2016

Il Direttore Aeroportuale della Toscana,

VISTO il codice della navigazione aerea novellato con d.lgs. 96 del 9 maggio 2005 e con d.lgs. 151 del 15 marzo 2006,

VISTA la legge 190/91 e successive modifiche e il relativo regolamento di attuazione del codice della strada recato dal dpr 495/92 e successive modifiche,

CONSIDERATA la necessità di preservare la fluidità della circolazione veicolare sulla viabilità aperta al pubblico sul demanio aeronautico dell'aeroporto di Firenze, al fine di garantire il primario fine della sicurezza delle operazioni d'aeroporto, e in particolare il regolare transito dei mezzi in ingresso e in uscita dai varchi di emergenza

VERIFICATO che per il perseguimento dello scopo sopra enunciato si rende necessario variare l'attuale regolazione della circolazione, della sosta e della fermata sull'area menzionata,

VALUTATA l'opportunità di ampliare gli spazi per la fermata dei taxi in attesa di passeggeri in arrivo da accompagnare,

VALUTATE le confermate o variate necessità di parcheggi per automobili del personale degli enti e delle società operanti in aeroporto, anche in seguito sia all'avvenuta ricollocazione dei varchi di servizio carroia e pedonale sia all'imminente trasferimento degli uffici di taluni enti nei nuovi locali all'uopo realizzati nel corpo dell'aerostazione,

CONSIDERATA la necessità di alleviare i disagi recentemente emersi specie a carico dei passeggeri in arrivo,

VAGLIATE le ipotesi progettuali utili a conseguire i risultati attesi,

RITENUTO OPPORTUNO di procedere per fasi distinte, adottando quindi iniziali misure di prima riconfigurazione dell'area adibita alla viabilità veicolare aperta al pubblico in seno al demanio aeronautico dell'aeroporto di Firenze, nelle more pertanto di un ulteriore snellimento da ottenersi a valle di successive e maggiori modifiche e opere da realizzarsi,

SENTITO il Gestore aeroportuale di Firenze,

ORDINA

Articolo 1.

Sulla porzione di demanio aeronautico dell'aeroporto di Firenze rappresentata dalla planimetria allegata alla presente ordinanza (Allegato 1), della quale costituisce parte integrante, è vietata la sosta ed è vietata la



fermata a tutti i veicoli, con l'eccezione delle aree dedicate, regolate come segue.

Articolo 2.

Lungo il perimetro sudovest (lato autostrada) della porzione di demanio aeronautico oggetto della presente ordinanza è individuata la "Area A".

Due sbarre, una trasversale alla strada e una parallela alla strada, delimitano rispettivamente una porzione maggiore e una minore dell'Area A.

La sbarra trasversale è azionata con tessera magnetica, da parte del personale aeroportuale che vi accede, o da remoto, per coloro che si rechino presso gli uffici dell'ENAC o presso i locali dell'aviazione generale.

La sbarra parallela è azionata con tessera magnetica.

La porzione maggiore, procedendo da nordovest (ossia dal varco di emergenza n° 9) verso sudest, è regolata come segue:

- ◆ nella zona antistante i locali dell'aviazione generale è permessa la sola fermata soltanto alle vetture a noleggio con conducente e ai taxi, per il tempo strettamente necessario per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri;
- ◆ procedendo, sono varie posizioni di parcheggio, individuate da segnaletica orizzontale gialla, inclusa l'indicazione dell'ente o società:
 - n° 2 parcheggi dedicati al fornitore di servizi per l'aviazione generale;
 - n° 6 parcheggi dedicati a personale e visitatori ENAC;
 - n° 1 parcheggio dedicato al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - n° 4 parcheggi dedicati al Gestore aeroportuale;
 - n° 4 parcheggi dedicati all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
 - n° 4 parcheggi dedicati alla Guardia di Finanza;
 - n° 4 parcheggi dedicati alla Polizia di Stato.

La porzione minore offre alcuni parcheggi dedicati a vetture del Gestore aeroportuale, nonché alla sosta di motocicli e ciclomotori.

Articolo 3.

Nell'area antistante al lato di aerostazione che include il varco cerimoniale, in "Area B" della planimetria allegata, n° 3 parcheggi sono dedicati alle corriere o al carico/scarico merci, delimitati da segnaletica gialla e da spartitraffico in elevazione sagomato.



Articolo 4.

Lungo il segmento terminale del perimetro sudovest (lato autostrada) del demanio, oltrepassata la palazzina tecnica, in “Area C” della planimetria allegata, un parcheggio è dedicato all’autobus del servizio navetta tra l’aeroporto e la stazione di Santa Maria Novella.

Articolo 5.

La corsia delimitata da segnaletica orizzontale gialla in “Area D” della planimetria allegata, la quale costeggia a sudovest il parcheggio di sosta breve a pagamento, è dedicata alla fermata e all’accumulo dei taxi, in attesa di recarsi nell’area dedicata all’interno del parcheggio sosta breve Area “E” per l’imbarco dei passeggeri in arrivo (area di accosto).

I taxi vi si dispongono all’interno della segnaletica ivi tracciata.

Il massimo numero di taxi autorizzati all’accumulo e all’accosto nel complesso dell’Area “D” e dell’Area “E” è di 32 vetture.

Articolo 6.

L’area antistante al corpo principale dell’aerostazione, in “Area E” della planimetria allegata, è dedicata alla sosta breve a pagamento, ed è appositamente delimitata con spartitraffico e regolata in ingresso e in uscita con biglietteria e sbarre automatiche.

In tale area accedono anche, impegnando unicamente gli spazi assegnati:

- ◆ i taxi che effettuano la sola fermata, soltanto per lo sbarco dei passeggeri in partenza o per l’imbarco dei passeggeri in arrivo;
- ◆ le vetture a noleggio con conducente, soltanto per lo sbarco dei passeggeri in partenza o l’imbarco dei passeggeri in arrivo;
- ◆ gli autobus per il trasporto dei voli dirottati.

Inoltre, vi accedono i seguenti mezzi, posizionandosi nelle piazzole loro dedicate:

- ◆ l’autobus del servizio navetta tra l’aeroporto e il parcheggio remoto delle auto a noleggio;
- ◆ le vetture di servizio degli enti pubblici;
- ◆ un’ambulanza esterna.

All’interno di questa area sono individuati 5 parcheggi per veicoli della Polizia di Stato e 1 parcheggio per veicoli dell’Agenzia delle Dogane.

Articolo 7.

Sono ripristinati i divieti di sosta e di fermata, salvo quanto previsto al comma seguente, nell’area del demanio aeroportuale situata in corrispondenza dell’intero tratto di via del Termine prospiciente il lato nordorientale



dell'aerostazione e dei fabbricati vicini, ossia in "Area F" della planimetria allegata.

In detta area è permessa la fermata, unicamente con conducente a bordo e pronto a lasciare libera la posizione, soltanto qualora il mezzo intenda accedere all'area aeroportuale interna attraverso il varco carraio di servizio, colà situato, ma sia tenuto ad attendere il passaggio di eventuale traffico che lo precede nel transito del varco.

Articolo 8.

Il Gestore aeroportuale realizza, posiziona e mantiene in corretto stato l'idonea segnaletica stradale orizzontale e verticale, integrata dalla planimetria allegata alla presente ordinanza.

Articolo 9.

La sosta o la fermata in posizioni diverse da quelle permesse dalla presente ordinanza sono soggette a sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 1174 del codice della navigazione, "Inosservanza di norme di polizia", nonché alla rimozione forzata del veicolo in divieto di sosta.

Ove ricorrano gli estremi, le infrazioni ai divieti imposti dalla presente ordinanza potranno essere punite penalmente ai sensi dell'articolo 1231 del cdn, "Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione", nonché dell'articolo 432 del codice penale, "Attentati alla sicurezza dei trasporti".

Articolo 10.

La presente ordinanza annulla e sostituisce l'ordinanza 1/2015 di questa Direzione Aeroportuale e abroga ogni precedente disposizione in contrasto con le norme qui contenute.

Articolo 11.

La presente ordinanza entra in vigore nella data di sua pubblicazione e di distribuzione ai soggetti interessati.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Firenze, 2 dicembre 2016

D.ssa Fabiola Cardea

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 822005 e ss.mm.ii.)



ALLEGATO 1

